

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE e Personale ATA 2025/2028

Vista la L. 107/2015, art. 1 commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - *“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”;*

Visto che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;*

Visto il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

Viste le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;

Visto il CCNL 2024 che sottolinea la formazione come diritto/dovere del lavoratore;

Considerato che il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all’acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l’attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

Considerate le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti MIUR;

Considerato che la formazione e l’aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;

Considerati gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;

Considerato che il Collegio dei Docenti riconosce l’aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell’efficacia del sistema scolastico e della qualità dell’offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

Considerato che vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti;

Considerato che vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/o inerenti La stessa (D.Lgs. 81/2008), nonché attività formative inerente la Privacy e trattamento dati (GDPR);

Considerato che le numerose innovazioni, l’autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla

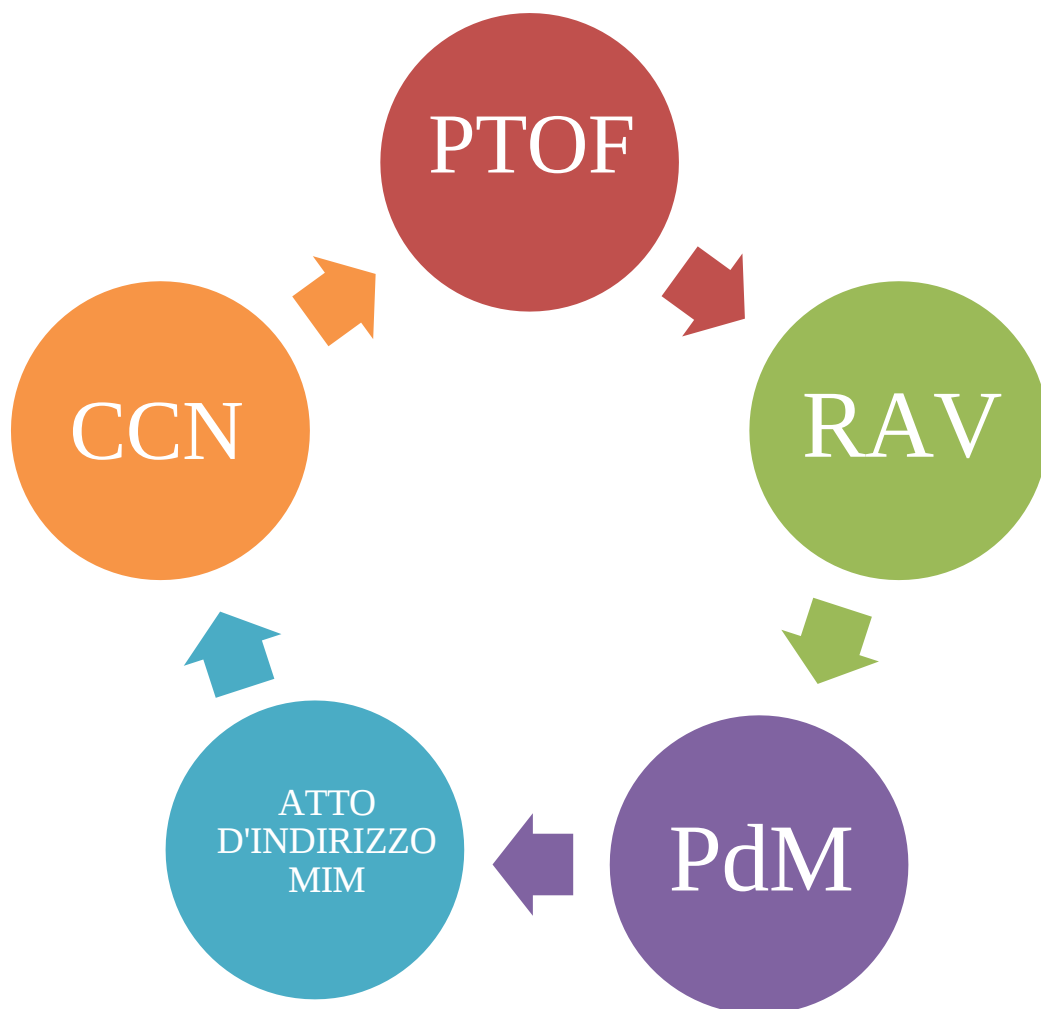
riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;

Si delibera

il seguente Piano di Formazione e aggiornamento Triennale 2025-2028 del personale docente e ATA

Premessa

Il Piano di formazione per il personale docente e ATA è un documento strategico della scuola che definisce gli obiettivi, le azioni formative e le risorse per lo sviluppo professionale per il triennio; deve essere coerente con il Piano dell'Offerta Formativa e, soprattutto, con gli obiettivi di miglioramento emersi dal Rapporto di autovalutazione e dal conseguente Piano di miglioramento.



Inoltre, deve tener conto del dettato contrattuale del CCNL che stabilisce i diritti e doveri del personale scolastico.

I punti essenziali sono riassunti nell'art. 36 del CCNL che definisce la formazione una leva strategica per lo sviluppo professionale; essa rappresenta un diritto per il personale in quanto è funzionale alla crescita ma anche un dovere in quanto la considera obbligatoria, permanente e strutturale (L. 107/2015).

Il CCNL chiarisce come la formazione si svolge in orario non coincidente con le ore di servizio e, per i docenti, una parte di formazione rientra nelle ore residue dedicate alle attività funzionali all'insegnamento (40h+40h). Il collegio programma le ore residue in attività di formazione e definisce gli obiettivi e le priorità del Piano formativo.

Obiettivi e priorità

Gli obiettivi devono essere coerenti con:

- Le priorità del piano nazionale di formazione docenti (adottato dal MIM ogni tre anni)
- L' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- Le priorità e gli obiettivi del RAV e del PDM
- Le esigenze professionali specifiche del personale ATA

Progettazione e articolazione dei percorsi

Le attività formative sono strettamente connesse al contesto operativo della scuola e mirano allo sviluppo delle competenze professionali in una prospettiva progettuale, orientata al miglioramento dell'efficacia e efficienza didattica e organizzativa e al benessere degli studenti.

Tipologie delle attività:

- Formazione d' Istituto: corsi interni, seminari, peer to peer, laboratori ecc.
- Formazione in rete: attività organizzate in collaborazione con rete di scopo, ambito ecc.
- Formazione esterna: corsi universitari, enti accreditati, formatori qualificati.

Tra le aree tematiche individuate:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Inclusione scolastica.
- Educazione civica e temi trasversali
- Competenze digitali e utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.
- Gestione amministrativa- contabile e di assistenza all'alunno con disabilità (per il personale ATA).

Fermo restando gli obblighi di formazione sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e sulla Privacy e trattamento dati (GDPR), si dovrà prevedere quanto segue:

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale per innalzare il livello di personale formato, tra cui alfabetizzazione e competenze digitali, STEM e pensiero computazionale.
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle

competenze di base;

- Incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla costruzione del curriculum verticale e la Valutazione.
- Incentivare la partecipazione a corsi sulla cittadinanza attiva e sul contrasto al bullismo e al Cyber bullismo.
- Incentivare la partecipazione a corsi sull'inclusione per l'acquisizione di metodologie inclusive e l'uso delle tecnologie assistive.
- Incentivare la partecipazione a corsi di formazione per migliorare le competenze amministrative-contabili e digitali degli Assistenti Amministrativi:
- Incentivare la partecipazione a corsi di formazione per migliorare l'assistenza all'alunno con disabilità.

Il Piano di istituto contempla, accanto alle attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
- figure professionali dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale; personale ATA.

Risorse economiche

Le fonti di finanziamento saranno:

- fondi MIM
- fondi propri dell'Istituto
- fondi regionali

Finalità e obiettivi

Il piano di formazione si propone di:

- perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento;
- favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con il lavoro della commissione apposita;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto, nei diversi ordini di scuola, in continuità con il lavoro già avviato;
- proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze;
- ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

Monitoraggio e Valutazione

Il piano prevede strumenti per verificarne l'efficacia:

- 1) monitoraggio in itinere: rilevare il grado di soddisfazione e la partecipazione del personale ai corsi
- 2) valutazione di impatto: verificare se la formazione ha portato a un miglioramento delle pratiche didattiche o dell'efficienza dei servizi in coerenza con gli obiettivi del PDM.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA

a.s. 2025/2026

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
- <i>Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs 81/2008</i> - <i>Formazione/aggiornamento in materia di Privacy e trattamento dati (GDPR)</i> - <i>Formazione per la somministrazione dei farmaci</i> - <i>Formazione sulle procedure di emergenza gestione casi con sindrome di Dravet</i>	Docenti e ATA	Benessere e sicurezza nei luoghi di lavoro
- <i>Aggiornamento online "Cambiamo sguardo: dire, fare, parlare di disabilità"</i> - <i>Corso di sensibilizzazione alla sordità e alla comunicazione LIS</i> - <i>Formazione Progetto accoglienza</i> - <i>Corsi sulla cittadinanza attiva e il</i>	Docenti dei tre ordini di scuola Docenti Primaria Docenti Secondaria Docenti Primaria- Secondaria	Inclusione e Cittadinanza

<i>contrasto al bullismo e al Cyber bullismo.</i>		
<i>Percorso di formazione in servizio incentivata per le figure di sistema</i> <i>Formazione e aggiornamento PEI</i> <i>Formazione sulle funzionalità del pacchetto “Verdi”</i> <i>Formazione sulla gestione e pubblicazione del sito web della scuola</i>	Docenti Primaria- Secondaria	Autonomia didattica e organizzativa
<i>Formazione sulla costruzione del curriculum verticale e il protocollo di valutazione nella prospettiva delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025</i> <i>Formazione e aggiornamento sui documenti strategici RAV-PDM-PTOF</i>	Docenti dei tre ordini di scuola	Didattica per competenze, valutazione e miglioramento
<i>Relativamente a questo nucleo tematico il nostro Istituto si propone di continuare l’azione formativa già promossa nel triennio 2022-2025 e, pertanto, promuoverà, una serie di opportunità di Formazione nell’ambito della didattica digitale, incluso:</i> <i>- Didattica innovativa digitale</i> <i>- Sviluppo del pensiero computazionale (coding)</i> <i>- Strumenti per l’innovazione digitale, con riferimento alle metodologie didattiche dell’IA</i>	Docenti dei tre ordini di scuola	Innovazione digitale

